

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 2 (1929)
Heft: 1

Artikel: Agli ufficiali, sott'ufficiali e soldati del Reggimento F. M. 30
Autor: Bolzani
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-238197>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Agli ufficiali, sott'ufficiali e soldati del Reggimento F. M. 30.

L'Alto Consiglio Federale mi ha conferito l'incarico di comandare il Reggimento F. M. 30 ed io mi accingo alla bella, gravosa impresa, tributando, innanzitutto, un rispettoso omaggio alle Autorità della Confederazione e del Cantone, ai miei superiori gerarchici e al mio predecessore.

Agli ufficiali anziani del reggimento, vecchia e gloriosa guardia superstita delle lunghe mobilitazioni, un sorriso d'intesa: sempre pronti collo stesso spirito alacre di allora, per la Compagnia, per il Battaglione: pronti a fare ed a strafare.

Ai giovani ufficiali già iniziati alle cure del Reggimento e ai giovanissimi che cingeranno quest'anno la sciabola per la prima volta, una vigorosa stretta di mano che serva ad avvicinarli al Comandante e non a sospingerli nel limbo dei subalterni: voglio essere per i giovani (s'intende per i buoni) il camerata anziano ed esperto e non soltanto il superiore.

A voi tutti, sott'ufficiali e uomini di truppa, fior fiore della gioventù ticinese, un saluto cordiale ed entusiasta. Sono ormai ventidue anni che vesto l'onorata divisa e faccio la vita del soldato in mezzo ai miei compaesani. Conosco pertanto da vicino le vostre ottime qualità, le vostre abitudini ed anche i vostri . . . difetti. So che, volendo, voi siete degli eccellenti soldati. Avanti dunque, insieme, sul cammino del dovere, colla migliore volontà e colla solita freschezza. E le file ingrossino sempre più di uomini degni, di lavoratori e di intellettuali e questi ultimi non si perdano per via, o per ignavia o per la vecchia paura di «pregiudicare i propri interessi» e accettino volentieri le responsabilità dei gradi. L'istruzione militare è parte preponderante dell'educazione civica e null'altro di più nobile è chiamato a fare il giovane sulla soglia della vita.

Serbo il mio ultimo, più vibrante saluto alla popolazione tutta del Cantone, che prego di essermi alleata nel sostenere e propagare l'amore al servizio della Patria: nel distruggere completamente l'odioso costume di gonfiare le fatiche, creare leggende di severità, criticare allo sbaraglio uomini e cose militari: nel togliere, con un diretto intervento, qualche isolata incompostezza di militi fuori del servizio, che disonora e offende immeritatamente la nostra brava milizia.

Lugano, 3 Gennaio 1929.

Il Comandante del Reggimento F. M. 30
Ten. Colonnello Bolzani.



Fotografia Ch. Schiefer - Lugano-Paradiso

Il Tenente Colonnello A. BOLZANI, Comandante Regg. F. M. 30

